

Maggiore sicurezza e tutela nel territorio comunale

Le nuove moto della Polizia Municipale

Da qualche mese, due moto BMW sono in dotazione alla Polizia Municipale per svolgere attività di servizio sul territorio.

L'arrivo delle moto ha consentito di svolgere servizi di polizia stradale anche di tipo diverso da quelli che si possono svolgere con le autovetture. La pattuglia di motociclisti è in grado infatti di districarsi con maggiore agilità ed efficacia sia nello svolgimento di azioni finalizzate al mantenimento della sicurezza della circolazione stradale (come ad esempio la scorta o il pronto intervento), sia nello svolgimento delle azioni di contrasto delle violazioni al Codice della Strada commesse con veicoli a due ruote.

In effetti, nei primi giorni di impiego, la pattuglia di motociclisti ha svolto alcuni servizi negli orari di uscita dalle scuole, accertando 16 violazioni al Codice della Strada commesse da conducenti di ciclomotori e comminando 6 fermi amministrativi di ciclomotore a carico di giovani che circolavano senza usare il casco protettivo o portando un passeggero a bordo. Obiettivo di questo tipo di servizio è la riduzione del numero di incidenti per i veicoli a due ruote, soprattutto pensando ai giovani conducenti, e il mantenimento della sicurezza della circolazione stradale.

Il sistema di videosorveglianza cittadina

Nell'anno 2003 l'Amministrazione Comunale aveva presentato alla Regione Veneto una richiesta di contributo, in base al bando emanato ai sensi della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2002, legge che pre-

vedeva la possibilità di finanziare parzialmente progetti integrati presentati dagli enti locali in forma singola o associata, volti ad elevare lo standard di sicurezza sul territorio, al risanamento di aree ad alto tasso di criminalità, nonché allo sviluppo di azioni preventive a carattere sociale.

Proprio in relazione a tali finalità, il Comune di Castelfranco Veneto ha elaborato un progetto preliminare e di massima, che ha consentito l'assegnazione da parte della Regione di un contributo di Euro 85.844,32 per la realizzazione del 1° stralcio del sistema integrato di videosorveglianza territoriale.



Le nuove moto della Polizia Municipale

Si è così dato seguito alla fase esecutiva della progettazione e sulla base del progetto esecutivo sono state avviate le procedure di gara che hanno portato all'aggiudicazione nell'ottobre scorso all'Associazione Temporanea di Imprese TELECOM Italia S.p.A., SIRT di Milano e ALESSIO Elettrosicurezza di Castelfranco Veneto, per un importo di Euro 215.000,00.

Le opere realizzate nell'ambito del progetto di 1° stralcio hanno visto l'installazione di 22 telecamere che consentono la videosorveglianza ed il controllo del territorio nella zona del centro in corrispon-

denza della sede municipale, nella zona della Stazione Ferroviaria (inclusi il parcheggio e il sottopasso), in Borgo Treviso, in Piazza Serenissima ed in Piazza Europa Unita, all'ingresso del Borgo Padova, nella zona dell'Ospedale (incluso il parcheggio) e nelle aree limitrofe agli impianti sportivi del Palasport.

Il sistema garantisce, su supporto telematico, la trasmissione di informazioni dalle aree periferiche al centro di controllo. Dalla centrale di regia, installata presso il Comando del Corpo della Polizia Municipale, è possibile visualizzare e controllare tutte le telecamere installate nel territorio comunale, registrare i flussi video nonché operare delle ronde di visualizzazione su monitors a colori.

Con il risparmio ottenuto in seguito alla gara d'appalto, è stato possibile - altresì - realizzare sempre nell'ambito del progetto - una postazione presso la locale Stazione dei Carabinieri, con l'estensione della tratta in fibra ottica e l'installazione di 2 personal computer.

Le finalità perseguite dal Comune, con l'utilizzo di tali impianti, sono rivolte alla tutela del demanio e del patrimonio pubblici, alla regolazione del traffico, alla protezione civile nonché alla prevenzione ed alla repressione dei reati, con particolare riguardo per gli atti di microcriminalità che possono arrecare danno ai cittadini o ai beni pubblici.

L'attività di videosorveglianza si colloca, quindi, nella cornice normativa relativa allo svolgimento delle funzioni istituzionali e, comunque, nel rispetto dei limiti imposti dal Decreto Legislativo n. 196/2003 e dal provvedimento in materia del Garante della Privacy.

Si è costituito il primo Consiglio comunale dei ragazzi

Nella nostra città, a febbraio, presso l'Auditorium della Scuola Media Giorgione si è tenuto il 1° Consiglio Comunale dei ragazzi.

L'evento è stato voluto e organizzato dal I° Istituto Comprensivo in collaborazione con l'Unicef e con l'Amministrazione Comunale di Castelfranco Veneto.

È la prima volta che viene organizzata una tale iniziativa alla quale hanno partecipato alcune classi della Scuola Elementare Zona Ovest e alcune della Scuola Media Giorgione.

All'ordine del giorno, l'insediamento dell'assemblea con la nomina del Presidente e la discussione di alcuni temi di interesse della Scuola.

Presente all'incontro, un nutrito pubblico di ragazzi, insegnanti e diverse autorità civili, fra cui il Sindaco Maria Gomierato che ha sottolineato la grande responsabilità di essere punti di riferimento nelle istituzioni, eletti dalle persone e quindi a servizio delle persone, e ha spiegato poi il particolare valore identitario della fascia tricolore.

La Presidente Provinciale dell'Unicef, Mariella Andreatta, dopo aver esposto ai ragazzi le finalità dell'ente che rappresenta e gli interventi posti in atto nel mondo in favore dei bambini, ha consegnato al Sindaco una pergamena del Comitato Italiano per l'Unicef che la nomina "Difensore dei Bambini" e la impegna, assieme a tutta l'Amministrazione Comunale, ad estendere una cultura per l'infanzia volta a migliorare le strutture ed i servizi rivolti alle nuove generazioni.



Consiglio Comunale dei ragazzi nell'Auditorium della Scuola Media Giorgione.

Nell'Auditorium i posti delle prime file erano riservati ai giovani rappresentanti delle singole classi, eletti proprio dai compagni e ufficialmente riconosciuti membri del Consiglio Comunale dei ragazzi dal Sindaco.

La discussione dei ragazzi si è svolta in un clima di profondo entusiasmo e nel corso del faccia a faccia ciascun neoeletto ha avuto la possibilità di discutere direttamente col Sindaco una questione a sua scelta, arrivando a evidenziare diversi problemi della Città e della Scuola da portare all'attenzione dell'Amministrazione comunale.

In particolare sono stati richiesti dissuasori del traffico davanti alle Scuole per avere maggiore sicurezza, sono state fatte alcune proposte per migliorare gli edifici: dalla sostituzione delle tapparelle, all'acquisto di nuovi arredi, alla tinteggiatura dei muri delle aule, la piantumazione di nuovi alberi nel cortile. Altre proposte hanno avuto

come finalità una città migliore: asfaltatura delle strade dissestate, maggiore illuminazione, rifacimento dei marciapiedi, costruzione di piste ciclabili, miglioramento della pulizia, aumento della sorveglianza.

Molte sono state anche le curiosità dei ragazzi per quanto riguarda l'attività del Sindaco durante il mandato e la sua collaborazione con gli Assessori e per quanto avviene quotidianamente in Municipio.

Nel mese di maggio il Consiglio Comunale dei ragazzi ha tenuto la sua seconda seduta. All'ordine del giorno una serie di richieste inerenti il futuro delle Scuole e dei vari quartieri di Castelfranco.

Il Sindaco si è impegnato a fornire una serie di documenti programmatici che i ragazzi potranno analizzare durante l'estate per ritrovarsi in una nuova seduta congiunta con l'inizio del nuovo anno scolastico.